



Delibera della Giunta Regionale n. 209 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L'ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE.

PREMESSO che

- a. la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
- b. in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto della Regione Campania, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
- c. in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;
- d. a tale scopo il Consiglio Regionale della Campania, dal 2015 in poi, ha approvato diverse leggi regionali finalizzate a dare attuazione ai principi di semplificazione sopra enunciati;

PREMESSO altresì che

1. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento *"...i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare"*;
2. ai sensi del citato articolo, per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997 con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
3. con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 novembre 2016 n. 277, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
4. ai sensi dell'articolo 66, comma 8 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, *"Al fine di garantire l'interoperabilità e lo scambio di dati tra le amministrazioni, i moduli unificati e standardizzati ... recano in allegato le specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute"*;
5. in sede di Conferenza Unificata sono stati sanciti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI gli Accordi n. 46/CU del 4 maggio 2017, n. 76/CU del 6 luglio 2017, n. 77/CU del 6 luglio 2017, n. 119/CU del 5 ottobre 2017, n. 18/CU del 22 febbraio 2018, mediante cui sono stati adottati moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia, nonché i rispettivi allegati tecnici e schemi dati XML;
6. con delibere di Giunta regionale n. 308 del 31 maggio 2017, n. 569 del 20 settembre 2017 e n. 174 del 28 marzo 2018 sono stati recepiti i predetti Accordi del 2017 e 2018 e, per l'effetto, è stata approvata la modulistica con essi adottata ed è stata demandata alle

7. per quanto sopra, con i decreti dirigenziali della Direzione generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive n. 32 del 21 giugno 2017, n. 53 del 28 giugno 2017, n. 235 del 29 settembre 2019, n. 44 del 30 marzo 2018 e della Direzione generale per il Governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile n. 19 del 22 giugno 2017 e n. 119 del 16 ottobre 2017 hanno proceduto agli adeguamenti del caso;
8. con delibera di Giunta regionale n. 318 del 21 maggio 2015 sono state dettate le opportune disposizioni per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
9. con decreto dirigenziale della Direzione generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale n. 261 del 6 dicembre 2017, emanato per adeguare le procedure amministrativo-sanitarie regionali agli accordi sopra richiamati ed alle successive delibere regionali di recepimento, è stata approvata la nuova classificazione regionale delle linee d'attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria, denominata "Master list rev. 8". Con lo stesso decreto è stato approvato inoltre un modello unico regionale dove sono indicate:
 1. tutte le possibili procedure cui le imprese che ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria sono sottoposte;
 2. la sopracitata master list revisione 8;
 3. l'indicazione per ogni singola linea d'attività del regime amministrativo appropriato, dei moduli da utilizzare e della documentazione da presentare.

DATO ATTO che

- a. l'art. 2 del citato accordo del 4 maggio 2017 prevede che con successivi accordi si proceda al completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella A del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;
- b. in sede di Conferenza Unificata è stato sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI l'Accordo n. 28/CU del 17 aprile 2018, mediante cui:
 1. sono stati adottati ulteriori moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate con particolare riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate e non tutelate, alle strutture ricettive alberghiere e alle strutture ricettive all'aria aperta, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della relativa modulistica e alle specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute (articolo 1);
 2. sono state approvate modifiche ad alcuni moduli già approvati con i precedenti accordi (articolo 2);
- c. ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e all'articolo 24, commi 2 -bis, 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, come richiamato dall'articolo 1, comma 2 del citato Accordo n. 28/CU del 2019, le Regioni adeguano entro il 31 maggio 2019, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del predetto accordo entro e non oltre il 28 agosto 2018. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222
- d. ai sensi del succitato accordo n. 28/CU del 2019 le Regioni possono, ove necessario, adeguare le specifiche tecniche e gli schemi dati XML alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale.

CONSIDERATO che

dei
procedimenti amministrativi e di semplificazione degli stessi, in linea con le finalità
statutarie della Regione Campania e con gli obiettivi posti dal legislatore regionale.

TENUTO CONTO

- a. della espressa disposizione contenuta al citato comma 2 dell'art. 1 dell'accordo rep. 28/CU del 2019 ai sensi del quale le Regioni hanno la facoltà di adeguare i moduli unificati e standardizzati alla stregua delle specifiche normative regionali;
- b. della necessità di procedere ad un analitico esame della normativa regionale vigente nelle materie oggetto dell'accordo, allo scopo di adeguare i moduli o, in alternativa, qualora la normativa regionale fosse in contrasto con i sopravvenuti principi comunitari e/o nazionali, di procedere all'aggiornamento della stessa anche attraverso l'applicazione del principio di cedevolezza.

RITENUTO pertanto

necessario dover assumere gli esiti dell'accordo Rep. Atti n. 28/CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 in merito all'adozione di nuovi moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate, e all'approvazione di modifiche ad alcuni moduli unificati e standardizzati adottati con precedenti accordi del 2017 e 2018, con relative istruzioni operative e specifiche tecniche informatiche;

di dover approvare, per l'effetto, lo schema-tipo di modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, nonché le modifiche alla modulistica già approvata negli anni 2017/2018 adottata a sensi del medesimo accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima e alle specifiche tecniche informatiche;

di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive e alla Direzione generale per le Politiche culturali ed il turismo, per quanto di rispettiva competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, ciascuna con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso, ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo, nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;

di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, quale supporto alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* e secondo le indicazioni fornite da queste ultime, il compito di apportare alle specifiche tecniche e agli schemi dati XML, ove necessario, gli eventuali adeguamenti alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale;

di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del SSR il compito di apportare le dovute modifiche alla master list rev. 8 attualmente in uso ed al modello unico regionale per adeguarli alle norme contenute nell'Accordo n. 28/CU del 16 febbraio 2018 in relazione agli stabilimenti inerenti alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria;

di dover demandare all'Ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;

di dover demandare al medesimo Ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità e far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace.

VISTI

1. l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
2. il decreto legislativo n. 126/2016;
3. il decreto legislativo n. 222/2016;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- a. di recepire gli esiti dell'accordo rep. n. 28/CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 17 aprile 2019, allegato alla presente delibera;
- b. di approvare, per l'effetto, lo schema-tipo di modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, nonché le modifiche alla modulistica già approvata negli anni 2017/2018 adottata a sensi del medesimo accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e alla Direzione generale per le Politiche culturali ed il turismo, per quanto di rispettiva competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;
- d. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, quale supporto alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* e secondo le indicazioni fornite da queste ultime, il compito di apportare alle specifiche tecniche e agli schemi dati XML, ove necessario, gli eventuali adeguamenti alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale;
- e. di demandare alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR il compito di apportare le dovute modifiche alla master list rev. 8 attualmente in uso ed al modello unico regionale per adeguarli alle norme contenute nell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2018, n. 18 in relazione agli stabilimenti inerenti alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria;
- f. di demandare all'ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
- g. di demandare al medesimo ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità e far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;
- h. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, agli Uffici di Gabinetto, alle Direzioni Generali e agli Uffici speciali, al SURAP ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.